



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

REP.263 del 4/03/2022

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione*”;

VISTO, nello specifico, l'art. 17, comma 1-bis, del suddetto decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui: “*I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati*”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni urgenti in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”, registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014, al foglio n. 5624;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “*Organizzazione e funzionamento dei Musei statali*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 20 settembre 2015, n. 146, convertito, con modificazioni, nella legge 12 novembre 2015, n. 182;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, registrato dalla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2020, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO, in particolare, l'articolo 18, comma 1, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 e s.m.i. in base al quale la Direzione generale Musei “*in caso di necessità, informato il Segretario generale, avocazione e sostituzione con riferimento alle attività svolte dalle direzioni regionali Musei e dai direttori degli istituti e musei di cui all'articolo 33, comma 3, lettera b), ad eccezione di quello di cui al numero 2), anche su proposta del Segretario regionale*”;

VISTO, altresì, l'articolo 33, comma 6, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 e s.m.i., il quale stabilisce che gli incarichi di direzione dei musei uffici di livello dirigenziale non generale di cui al comma 3, lettera b) del medesimo articolo, sono conferiti dal Direttore generale Musei;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante “*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” registrato dalla Corte dei Conti al n. 236, in data 17 febbraio 2020;

VISTO l'allegato 2 del citato decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n. 21, che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione generale Musei;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22, Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale*";

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36 recante "*Graduazione delle funzioni di livello non generale*";

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" in quale, all'art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come "Ministero della cultura";

VISTO il decreto ministeriale n. 161 del 16 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 29 aprile 2021 con il n. 1368, con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023;

VISTO il CCNL per il personale dell'Area funzioni centrali vigente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 agosto 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 5 ottobre 2020 con il n. 1955, con cui è stato conferito dal 1° settembre 2020 al Prof. Massimo Osanna l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art.19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. di Direttore generale Musei;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei rep. n. 1006 dell'8 agosto 2019, con il quale è stato conferito al dott. Gabriel Zuchtriegel l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direttore del Parco archeologico di Paestum e Velia, nell'ambito della Direzione generale Musei, nonché il contratto individuale di lavoro per la definizione del trattamento economico correlato all'affidamento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Parco archeologico di Paestum e Velia, nell'ambito della Direzione generale Musei;

VISTA la nota prot. n. 6963 del 8 marzo 2021, a firma del Capo di Gabinetto d'ordine del Ministro, con la quale è stato comunicato al dott. Gabriel Zuchtriegel l'avvio del procedimento concernente l'attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del Parco archeologico di Pompei, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO, pertanto, il decreto rep. n. 218 del 16 marzo 2021, con il quale è stato revocato a decorrere dalla data di decorrenza del predetto incarico di direttore del Parco archeologico di Pompei, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Parco archeologico di Paestum e Velia, nell'ambito della Direzione generale Musei, conferito al dott. Gabriel Zuchtriegel con il citato decreto del Direttore generale Musei rep. n. 1006 dell'8 agosto 2019, nonché l'Accordo di risoluzione consensuale anticipata del contratto individuale di lavoro stipulato l'8 agosto 2019, relativo all'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Parco archeologico di Paestum e Velia, nell'ambito della Direzione Generale Musei, conferito al dott. Gabriel Zuchtriegel con decreto del Direttore Generale Musei rep. n. 1006 dell'8 agosto 2019;

VISTA altresì la nota prot. n. 22752 del 7 aprile 2021, acquisita agli atti di questa Direzione generale al numero di protocollo 6150 del 9 novembre 2021, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato che il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al dott. Gabriel Zuchtriegel è stato firmato dal sig. Ministro per la pubblica amministrazione in data 7 aprile 2021;

CONSIDERATE, pertanto, sussistenti le condizioni di necessità ed urgenza tali da legittimare l'esercizio da parte del Direttore Generale Musei dei poteri di sostituzione e avocazione delle funzioni in capo alla direzione del Parco archeologico di Paestum e Velia, ai sensi del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n.169 (art. 18, comma 1);

RILEVATA, nel contempo, l'esigenza di delegare la gestione delle funzioni attribuite al Parco archeologico di Paestum e Velia, alla dott.ssa Maria Luisa Rizzo, funzionario amministrativo Area III, F1, presso il Parco archeologico di Paestum e Velia, ai sensi del predetto art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la nota prot. n. 6169 del 9 aprile 2021 di questa Direzione generale, con cui è stato informato il Segretario generale, del proprio intendimento di esercitare le richiamate funzioni di sostituzione e avocazione di cui all'art. 18, comma 1, del succitato D.P.C.M. n.169/2019, con delega di funzioni ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO pertanto il decreto direttoriale rep. n. 319 del 9 aprile 2021 di avocazione in capo al Direttore generale Musei delle funzioni di direzione del Parco archeologico di Paestum e Velia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del succitato D.P.C.M. n.169/2019, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni dott.ssa Maria Luisa Rizzo, funzionario amministrativo Area III, F1, presso il Parco archeologico di Paestum e Velia, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001, a decorrere dal 9 aprile 2021 non oltre il 7 giugno 2021;

VISTA la nota dell'Ufficio di Gabinetto prot. n. 6551 del 16 aprile 2021, con cui è stato rilasciato il nulla osta all'ulteriore corso del procedimento relativamente allo Schema di bando di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di direttore di istituti museali di livello dirigenziale non generale: Museo delle civiltà e Parco archeologico di Paestum e Velia;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTA altresì la nota dell'Ufficio Legislativo prot. n. 7682 del 7 maggio 2021, con cui L'Ufficio Legislativo ha dichiarato di non avere osservazioni relativamente allo Schema di bando di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di direttore di istituti museali di livello dirigenziale non generale: Museo delle civiltà e Parco archeologico di Paestum e Velia;

VISTO il decreto del Direttore generale Organizzazione 10 maggio 2021, con il quale è stata indetta la selezione pubblica per il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di direttore del Parco archeologico di Paestum e Velia ufficio avente qualifica dirigenziale di livello non generale, e che prevede l'istituzione, con decreto del Ministro, di una apposita Commissione di valutazione;

CONSIDERATI al contempo tutti gli adempimenti urgenti che hanno reso necessario, nelle more dell'avvio, espletamento, nonché della conclusione della procedura di selezione pubblica internazionale innanzi detta, prorogare oltre il 7 giugno 2021 l'esercizio da parte del Direttore Generale Musei dei poteri di sostituzione e avocazione delle funzioni in capo al Parco archeologico di Paestum e Velia, ai sensi del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n.169 (art. 18, comma 1), nonché la delega di funzioni conferita alla Dott.ssa Maria Luisa Rizzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA pertanto la nota prot. n. 9384 del 7 giugno 2021 di questa Direzione generale, con cui è stato informato il Segretario generale, dell'intendimento del Direttore generale Musei di prorogare il suddetto decreto direttoriale di avocazione e delega rep. n. 319 del 9 aprile 2021, a partire dal 7 giugno 2021 e per 90 giorni da tale data, al fine di consentire l'avvio, l'espletamento e la conclusione della anzidetta procedura di selezione pubblica internazionale;

VISTO pertanto il decreto direttoriale rep. n. 547 del 7 giugno 2021, con cui è stato prorogato il suddetto decreto direttoriale di avocazione e delega rep. n. 319 del 9 aprile 2021, a partire dal 7 giugno 2021 e per 90 giorni da tale data;

VISTO altresì il decreto direttoriale rep. n. 789 del 2 settembre 2021 con cui è stato nuovamente prorogato il suddetto decreto direttoriale di avocazione e delega rep. n. 319 del 9 aprile 2021, a partire dal 6 settembre 2021 e per 90 giorni da tale data;

VISTO il decreto ministeriale 325 del 20 settembre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione nell'ambito della procedura di selezione pubblica internazionale per il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di direttore del Parco archeologico di Paestum e Velia di cui al suddetto decreto del Direttore generale Organizzazione 10 maggio 2021;

TENUTO CONTO dell'interesse pubblico prioritario di assicurare, nelle more della conclusione della procedura di selezione pubblica internazionale per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direttore del Parco archeologico di Paestum e Velia, il buon andamento dell'azione amministrativa nonché il funzionamento dell'Ufficio *de quo*;

CONSIDERATE, pertanto, sussistenti le condizioni di necessità ed urgenza tali da legittimare una proroga del decreto direttoriale di avocazione e delega rep. n. 319 del 9 aprile 2021, nelle more della conclusione della procedura di selezione pubblica internazionale per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direttore del Parco archeologico di Paestum e Velia;

VISTA pertanto la nota prot. n. 19113 del 1° dicembre 2021 di questa Direzione generale, con cui è stato informato il Segretario generale, dell'intendimento del Direttore generale Musei di prorogare il suddetto decreto direttoriale di avocazione e delega rep. n. 319 del 9 aprile 2021, a partire dal 6 dicembre 2021 e per 90 giorni da tale data, nelle more della conclusione della procedura di selezione pubblica internazionale per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direttore del Parco archeologico di Paestum e Velia;

VISTO dunque il decreto direttoriale rep. n. 1085 del 1° dicembre 2021 di proroga del decreto direttoriale di avocazione e delega rep. n. 319 del 9 aprile 2021, a partire dal 6 dicembre 2021 e per 90 giorni da tale data;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 93 del 4 febbraio 2022 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana D'Angelo l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Parco archeologico di Paestum e Velia, ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e dell'articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, a decorrere dall'11 aprile 2022;

CONSIDERATE, pertanto, sussistenti le condizioni di necessità ed urgenza tali da legittimare una proroga del decreto direttoriale di avocazione e delega rep. n. 319 del 9 aprile 2021, a partire dal 6 marzo 2022 e fino al 10 aprile 2022;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTA pertanto la nota prot. n. 4389 del 3 marzo 2022 di questa Direzione generale, con cui è stato informato il Segretario generale, dell'intendimento del Direttore generale Musei di prorogare il suddetto decreto direttoriale di avocazione e delega rep. n. 319 del 9 aprile 2021, a partire dal 6 marzo 2022 e fino al 10 aprile 2022;

DECRETA:

Art. 1

(Proroga)

1. A partire dal 6 marzo 2022 e fino al 10 aprile 2022, è prorogato l'esercizio da parte del Direttore Generale Musei dei poteri di sostituzione e avocazione delle funzioni di direzione del Parco archeologico di Paestum e Velia, ai sensi del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n.169 (art. 18, comma 1), di cui al decreto direttoriale rep. n. 319 del 9 aprile 2021.
2. A partire dal 6 marzo 2022 e fino al 10 aprile 2022, è prorogata altresì la delega delle predette funzioni conferita alla Dott.ssa Maria Luisa Rizzo, con il predetto decreto direttoriale rep. n. 319 del 9 aprile 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 1- bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
3. Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio del Ministero.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio centrale del Bilancio per i competenti adempimenti.

Roma, 3 marzo 2022

Il Direttore generale Musei
Prof. Massimo Osanna